

# PORCELLINI D'INDIA

Manuale per una custodia rispettosa della specie

**Provenienza:** Sudamerica, Ande

**Aspettativa di vita:** 6-10 anni

**Maturità sessuale:** femmina all'età di 21-35 giorni, maschio all'età di 35-60 giorni

**Periodo di attività:** i porcellini d'India sono attivi al crepuscolo. Quando sono tenuti come animali domestici sono attivi anche durante il giorno.

**Modo di vivere naturale:** i porcellini d'India vivono in branco. Un gruppo è formato da un maschio con 5-12 femmine e i loro discendenti. Essi vivono in piatte costruzioni in terra, che lasciano al crepuscolo per andare alla ricerca di cibo. Ciò li tiene occupati molte ore. In caso di pericolo essi cercano riparo nelle loro tane.

**Custodia in casa:** la custodia singola non risponde alle necessità della specie. Devono poter vivere insieme almeno due o tre animali. L'ideale sarebbero due femmine con un maschio castrato. È consigliabile far castrare il maschio prima del raggiungimento della maturità sessuale, cioè all'età di circa 4 settimane. In un recinto sufficientemente ampio con diversi ripari e nascondigli si possono tenere anche diversi maschi castrati insieme.

**Gabbia rispondente alle esigenze degli animali:** la maggior parte delle gabbie è troppo piccola per una custodia rispettosa delle particolarità dei porcellini d'India. Anche all'interno di un appartamento occorre mettere a disposizione degli animali uno spazio vitale sufficientemente ampio. L'ideale sarebbe una superficie di diversi metri quadrati. In buoni negozi per gli animali si possono acquistare gabbie moderne di almeno uno o due metri quadrati. Gabbie più piccole (minimo assoluto: 120 cm di lunghezza e 65 cm di larghezza) devono essere provviste di un secondo piano con tanto di rampa e casetta, affinché la superficie utilizzabile venga ampliata a 1 metro quadrato. Vi è anche la possibilità di costruire da sé il recinto per i porcellini d'India. La gabbia va collocata in un luogo tranquillo e chiaro, senza esposizione diretta al sole. Occorre provvedere sempre al ricambio d'aria. Spazi in cui si fuma non sono idonei per la custodia di animali.

**Custodia all'aperto:** l'ideale sarebbe di prevedere un grande recinto in giardino nel quale gli animali possano muoversi liberamente, con nascondigli e ripari ben isolati. Le dimensioni dei nascondigli devono essere tali da consentire a tutti gli animali di trovarvi riparo simultaneamente. Se il recinto è di almeno 4 metri quadrati, gli animali possono essere lasciati all'aperto tutto l'anno. Tuttavia non bisogna in nessun caso collocare semplicemente all'esterno la gabbia!

È consigliabile costruire il recinto per i porcellini d'India in un luogo riparato del giardino. In estate occorre proteggere i porcellini d'India dall'insolazione diretta, in quanto sono molto sensibili alle temperature elevate. Purtroppo avviene spesso che muoiano per colpi di calore.

**Allestimento della gabbia:** i porcellini d'India sono animali sfuggenti. Essi devono potersi nascondere in qualsiasi momento in un luogo riparato, altrimenti soffrono di paura e di stress. Devono perciò disporre sempre di parecchi nascondigli. In questo modo gli animali hanno la possibilità di appartarsi quando non vogliono essere troppo vicini agli altri, evitando così inutili conflitti. Quali nascondigli sono adatte casette in legno, cortecce di sughero, ceppi di radici, di cui i porcellini si servono anche volentieri per arrampicarvisi. La gabbia per l'appartamento dovrebbe avere un pavimento in materiale sintetico ricoperto con una lettiera adeguata, p.e. segatura o paglia. La lettiera dovrà essere mantenuta asciutta e pulita. A seconda delle necessità occorrerà pulire la gabbia ogni due giorni. Per arricchire la vita quotidiana all'interno della gabbia vanno aggiunti dei rami da rosicchiare.

Se possedete ancora una gabbia tradizionale, potete migliorare lo spazio vitale dei vostri porcellini d'India inserendo un'asse in una parte della gabbia, in modo da creare una superficie sopraelevata provvista di riparo e di una piccola rampa. È così possibile ampliare di un terzo la superficie utilizzabile.

**Mangime:** il fieno è l'alimento di base dei porcellini d'India e deve sempre essere disponibile e di buona qualità. Esso viene completato con una delle usuali miscele che si trovano in commercio. Il mangime di granella non dovrebbe tuttavia essere somministrato in dosi eccessive e, a seconda delle necessità alimentari, deve essere razionato a un cucchiaino due volte al giorno. Eccezione: i porcellini d'India che sono tenuti all'aperto a bassa temperatura necessitano di un maggiore quantitativo di mangime di granella.

I porcellini d'India hanno un grande bisogno di vitamina C. Esso può essere soddisfatto somministrando quotidianamente verdura e frutta, come carote, mele e dente di leone. Per essere certi che il fabbisogno sia coperto vanno aggiunte alcune gocce di vitamina C. Per completare l'alimentazione si può mettere nel recinto una pietra minerale per roditori. Come materiale da rosicchiare sono indicati rami freschi di alberi non velenosi e non trattati con insetticidi, come faggio, nocciolo o abete rosso. Gli animali devono disporre sempre di acqua pulita. Attenzione: l'apparato digerente dei porcellini d'India è delicato. Evitate cambiamenti repentini nell'alimentazione.

**Maneggiamento:** a causa del bacino debole, i porcellini d'India vanno afferrati con entrambe le mani, sostenendo con una mano il bacino.

**Riproduzione:** i porcellini d'India raggiungono la maturità sessuale già a uno o due mesi. Dopo un periodo di gestazione di 65 giorni le femmine danno alla luce da 1 a 4 piccoli, che allattano per tre settimane. Possono avere fino a 5 figliate all'anno. È assolutamente necessario far castrare i maschi prima del raggiungimento della maturità sessuale, vale a dire all'età di 4 settimane, oppure separarli dalla madre e dalle sorelle, in modo da evitare una riproduzione incontrollata.

I porcellini d'India si riproducono molto in fretta, e poiché è difficile trovare delle buone sistemazioni per i piccoli, l'allevamento è sconsigliato.

**Razze estreme:** forme di allevamento estreme, come ad esempio i porcellini d'India dal pelo estremamente lungo, non devono essere né acquistati né allevati.

**Bambini e porcellini d'India:** per quanto i porcellini d'India diventino facilmente mansueti, essi non sono animali da vezzeggiare. Essi non sono adatti per essere portati in giro e coccolati dai bambini. Poiché il comportamento innato dei porcellini d'India li porta a non difendersi e a restare immobili quando hanno paura, si ritiene che essi si lascino manipolare volentieri dai bambini. Questa opinione ampiamente diffusa è tuttavia sbagliata e può trasformarsi inavvertitamente in una tortura per gli animali.

Quando i porcellini d'India sono tenuti in modo rispettoso delle particolarità della specie, essi ci rallegrano con il loro comportamento interessante e naturale. Essi diventano mansueti, prendono il cibo dalle mani e si lasciano accarezzare, senza che occorra tenerli stretti o prelevarli dal recinto.

**Per la custodia di qualsiasi animale occorre in ogni caso:** istruire e sorvegliare i bambini. Essi devono imparare a trattare gli animali affidati con rispetto e a soddisfare le loro esigenze. Purtroppo succede spesso che all'insaputa degli adulti i bambini spaventino inconsapevolmente gli animali o facciano loro del male.